

RASSEGNA “ROCCA CALASCIO LUCE D’ABRUZZO”: ECCO GLI EVENTI DEL MESE DI GIUGNO

3 Giugno 2026



CALASCIO – Formazione specialistica, patrimonio culturale, attività produttive, paesaggio e nuove progettualità per i piccoli comuni. È questo il fil rouge che lega il calendario di appuntamenti in programma a Calascio (L’Aquila) fino alla metà di giugno, nell’ambito delle iniziative dedicate alla crescita delle competenze, alla valorizzazione delle risorse locali e alla costruzione di nuove opportunità per il territorio.

Il programma coinvolge professionisti, studenti, operatori culturali, ricercatori e residenti attraverso masterclass, conferenze, attività sul campo e momenti di approfondimento che mettono in relazione saperi tradizionali, innovazione e sviluppo locale, grazie all’attività delle Scuole di Perfezionamento della Pastorizia Estensiva; di Perfezionamento della Gestione Turistica Sostenibile dei Piccoli Comuni; Istos, di Perfezionamento della Tessitura, Lane e Fibre Autoctone; di Perfezionamento Musicale, nate a Calascio in sinergia con il Comune, e il corso di scrittura per il Cinema nato nell’ambito del Festival del Cinema. Tutte attività sviluppatesi nell’ambito del programma nazionale PNRR “Rocca Calascio: Luce d’Abruzzo”.

Ad inaugurare il calendario è stata la masterclass “Conflittualità zootecnica: i predatori selvatici”, in corso dal 29 al 31 maggio e nuovamente in programma dal 5 al 7 giugno, organizzata da Slow Food Italia e dedicata all’analisi del rapporto tra allevamento, pastorizia e fauna selvatica.

Il primo e il 2 giugno si è svolto il secondo modulo della masterclass “Arte e Cultura per la Rigenerazione”, organizzato dalla Cooperativa Il Bosso, che ha approfondito il contributo delle pratiche culturali nei processi di trasformazione e riattivazione delle comunità locali.

Il 6 giugno sarà la volta della conferenza “Forti e gentili: storie delle protagoniste della moda d’Abruzzo”, organizzata da Istos, Scuola della Tessitura di Calascio, dedicata alle donne che hanno contribuito alla crescita del settore moda regionale e alla costruzione della sua identità produttiva.

L’evento si terrà nel museo “MUSEO REGIONALE DEL COSTUME” a Roccamontepiano nel chietino, a conferma della volontà del progetto Rocca Calascio Luce d’Abruzzo di promuovere le risorse, le competenze e le identità del territorio, oltre le mura di Calascio.

Nella stessa giornata è prevista anche un’attività sul territorio del corso di aggiornamento EsTuMo – Turismo sostenibile e rigenerativo, che porterà i partecipanti a confrontarsi direttamente con esperienze e buone pratiche locali.

Dal 7 al 13 giugno la masterclass “Dalla pastorizia a Slow Food Travel”, organizzata da Slow Food Italia, proporrà un percorso dedicato alla filiera agroalimentare, ai prodotti identitari e alle opportunità legate al turismo esperienziale e gastronomico.

Dall’8 al 13 giugno, invece, si terrà inoltre la masterclass “Sartoria storica e sartoria contemporanea”, organizzata da Istos, occasione di confronto tra tecniche tradizionali, ricerca e nuove applicazioni nel settore della moda e del costume.

Il 10 giugno prenderà il via il Corso di composizione di musica per il cinema, organizzato dalla Scuola di perfezionamento Musicale, che proseguirà fino al 27 giugno e sarà rivolto a giovani musicisti e professionisti interessati al linguaggio audiovisivo e alla scrittura musicale per immagini.

Dal 14 al 21 giugno, si terrà la seconda edizione del Calascio Film Fest, in collaborazione con l’Associazione Sulmona Film Festival.

Chiuderanno la prima parte del mese gli appuntamenti dedicati alla gestione e pianificazione delle risorse pastorali, organizzati da Slow Food, con una masterclass in programma dal 12 al 14 giugno e una seconda sessione dal 19 al 21 giugno. Il percorso affronterà questioni legate all’utilizzo sostenibile delle risorse, alla gestione dei pascoli e agli equilibri ambientali delle aree montane.

Come di consueto, il programma, realizzato nell’ambito delle iniziative di Rocca Calascio Luce d’Abruzzo, del Comune di Calascio, progetto selezionato dalla Regione Abruzzo nell’ambito della misura del PNRR del Ministero della Cultura (Linea A – M1.C3 – Investimento 2.1- “Attrattività dei borghi”), finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, costruisce un dialogo tra competenze diverse e temi che attraversano oggi le aree interne: la gestione delle risorse naturali, la trasmissione dei saperi, le economie locali, la cultura come leva di sviluppo e le nuove forme di turismo.